

Pietro Sella, CEO gruppo Sella

LA CHIAVE DELLO SVILUPPO DEL TERRITORIO: L'IMPORTANZA DELLA GESTIONE E DIFFUSIONE DELLA CONOSCENZA



Il 28 dicembre 2023 è stata inaugurata la **Biblioteca delle Montagne** della Fondazione. L'iniziativa fa parte del progetto **Courmayeur Climate Hub**, finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU nell'ambito del PNRR.

La Biblioteca digitale, dedicata ai temi della montagna, in corso di implementazione, si affiancherà al patrimonio librario e documentale della Fondazione Courmayeur Mont Blanc, composto da oltre 3.100 volumi schedati e catalogati nel corso degli anni. Una piattaforma dedicata è consultabile *on line* attraverso un sistema avanzato che consentirà ricerche trasversali, su più tematiche e su più volumi. La Biblioteca digitale della Montagne integrerà testi, audio e video con un unico *output* verso gli utenti. Un progetto innovativo per dare vita ad un luogo privilegiato di approfondimento sui temi legati al contesto alpino nelle sue diverse declinazioni, che vuole avvicinare i giovani a questo patrimonio.

Pietro Sella, CEO gruppo Sella, è intervenuto in occasione dell'inaugurazione della Biblioteca digitale delle Montagne.



I libri e la montagna sono due parole associate all'educazione nel senso più ampio del termine: l'insieme di carattere e capacità. Se la biblioteca è volta a conservare la conoscenza, la montagna ci caratterizza sin dalla nascita - d'altronde tutto l'impianto educativo che il singolo riceve dalla propria famiglia discende dal territorio in cui è nato.

Lo sviluppo economico-sociale dipende dall'educazione, intesa in senso lato. Oggi viviamo in un periodo in cui tra imprese e bene comune non esiste più contrasto, nel senso che perseguire il profitto a scapito delle altre risorse non porta da nessuna parte. Il profitto sostenibile, infatti, è l'unico costruito sulla capacità di avere un impatto positivo. Un impatto raggiungibile, anzitutto, grazie all'investimento nella conoscenza. Si pensi,

infatti, che i tre quarti dello sviluppo economico-sociale è spiegato dal sistema educativo, dove per 'sistema educativo' non si allude alla scuola - che di per sé pesa un quarto - ma all'insieme delle esperienze, capacità di tramandare e di conoscere.

La crescita economica, il tasso d'innovazione, il calo della povertà, la salute, la partecipazione civica e la riduzione delle disuguaglianze sono tutte collegate al *knowledge capital*. Quando ci si occupa di biblioteche o di montagna, potenzialmente ci si dedica a qualcosa di portata maggiore, perché l'insieme delle conoscenze e delle esperienze alla fine nasce proprio da lì.

Le biblioteche non servono se rimangono chiuse, senza che nessuno possa accedervi. Esse risultano utili se consentono l'accesso al pubblico, promuovono la lettura, prevedono dei programmi educativi collegati, se creano spazi accessibili di studio e lavoro, consentono l'accesso a Internet e se promuovono un insieme di elementi di sostenibilità culturale e inclusività. La Valle d'Aosta, che ha 60 biblioteche, è la prima in Italia per dotazione di postazioni di lettura e ciò ha una conseguenza, ossia l'elevato rapporto tra iscritti e popolazione residente - tra i più alti a livello nazionale - così come l'indice di prestito. La voce principale, però, è quella del tasso di conferenze, convegni e seminari organizzati sul territorio, pari a 71,7% contro il 41% a livello nazionale: investire, quindi, in biblioteche in Valle d'Aosta ha importanti ricadute economico-sociali.

Prima dell'invenzione della stampa, che risale al '500, prevaleva la trasmissione orale, di cui si è



ricevuto pochissimo. In montagna, paradossalmente, alcuni hanno avuto la possibilità di incontrare persone che hanno ricevuto solo ed esclusivamente istruzione orale. Siamo, quindi, una generazione a cavallo tra alcune piccole, remote sacche di trasmissione orale, cui è seguita la trasmissione cartacea tramite libri e, infine, tramite Internet. Oggi, non abbiamo più la trasmissione orale che non è finita nei libri. Per contro, quando si vuole conoscere qualcosa, inevitabilmente si accede a Internet e, così facendo, non si trova però tutto ciò che i più anziani hanno imparato a conoscere andando a fondo nei libri. Da ultimo, poi, si è aggiunta l'intelligenza artificiale che

ha una capacità di calcolo incredibile costruita su una grande base di dati. L'IA amplifica enormemente la digitalizzazione della conoscenza. Però, nella misura in cui questa non dispone della nostra base di conoscenza storica, si pongono dei problemi prospettici di perdita di risposte che noi abbiamo già. Come superare tutto questo? La chiave è proprio quella di investire in una biblioteca, collegandola a un nuovo mondo e insegnando a gestirla: un territorio funziona se riesce a gestire e diffondere bene la conoscenza, fornendo gli strumenti necessari per farla funzionare. Questa è la sfida che una città si trova di fronte nel costruire una biblioteca.



LE PROSSIME INIZIATIVE IN CALENDARIO

Sport outdoor. Lo scialpinismo

Convegno, nell'ambito del programma pluriennale di ricerca su Montagna, Rischio e Responsabilità, organizzato in collaborazione con la Fondazione Montagna sicura
Courmayeur, Sala Fondazione Courmayeur Mont Blanc, 19 aprile

Rassegna Internazionale dell'Editoria di Montagna

Partecipazione alla 38° Rassegna, promossa nell'ambito del Trento Film Festival
Trento, 26 aprile - 5 maggio

Tra terra e infinito. Architetture alpine per la spiritualità. ArchAlp numero 11

Webinar organizzato in collaborazione con l'Istituto Architettura Montana - IAM del Politecnico di Torino
8 maggio

Attività laboratoriale, a cura de La Stampa, rivolta agli studenti del Liceo linguistico di Courmayeur

Courmayeur, Sala Fondazione Courmayeur Mont Blanc, 14 maggio

Architetti e territori. Orma Architettura in Corsica

Incontro organizzato in collaborazione con l'Ordine degli Architetti della Valle d'Aosta e l'Assessorato Beni e Attività culturali, Sistema educativo e Politiche per le relazioni intergenerazionali della Regione Autonoma Valle d'Aosta, con il patrocinio della rivista Casabella
Centro congressi, Area megalitica di Aosta, 23 maggio

Monte Bianco. La montagna senza confini

Presentazione del Progetto di ricerca di diritto internazionale
Torino, Archivio di Stato, 24 maggio

Comunicare il cambiamento climatico. Storie ed esperienze tra media tradizionali e digitali

Convegno nell'ambito del progetto pluriennale promosso in collaborazione con la Fondazione Montagna sicura
Courmayeur, Skyway, 3 giugno

Protagonisti a Courmayeur

Rassegna promossa su iniziativa di CVA S.p.A., con il contributo di Courmayeur Mont Blanc, della Fondazione Courmayeur Mont Blanc e di aCOURMA!
Courmayeur, Jardin de l'Ange, luglio-agosto

Competitività dei capitali e riforma del Testo Unico della Finanza

XXXVII Convegno di studio su Problemi attuali di diritto e procedura civile, organizzato in collaborazione con la Fondazione Centro nazionale di prevenzione e difesa sociale di Milano
Courmayeur, 20-21 settembre

Presentazione dell'Atlante digitale del Patrimonio edilizio sottoutilizzato della Valle d'Aosta

promosso in collaborazione con il Politecnico di Torino, Dipartimento di Architettura e Design, il CELVA - Consorzio degli Enti Locali della Valle d'Aosta ed il GAL - Gruppo di Azione Locale Valle d'Aosta, nell'ambito del Progetto PNRR Courmayeur Climate Hub
Aosta, Pepinière des entreprises, 27 settembre

Per ulteriori informazioni:
www.fondazionecourmayeur.it